

**“Igiene delle uova e degli ovoprodotti, dalla
produzione alla commercializzazione”
Bologna, 23/01/2017**



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
“BRUNO UBERTINI”
ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO

LA NOSTRA
ESPERIENZA,
LA VOSTRA
SICUREZZA.

Il Piano nazionale di controllo delle salmonellosi negli allevamenti avicoli 2016-2018

**Annalisa Santi - Sorveglianza Epidemiologica Emilia-Romagna
Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna**



- Origini
- Piano salmonellosi 2016/2018
- Obiettivi?
- Modalità di esecuzione
- Rendicontazione
- Criticità
- Un caso di...
- Il SEER e il nuovo SEER



Origini...



Sorveglianza MTA in UE



Decision 2000/96/EC

"List of diseases under surveillance"

- Diseases groups
 - Diseases preventable by vaccination
 - Sexually transmitted diseases
 - Viral hepatitis
 - Food- and waterborne diseases and diseases of environmental origin
 - Transmissible spongiform encephalopathies
 - Air-borne diseases
 - Zoonoses (other than above)
 - Serious imported diseases
 - Nosocomial infections and antimicrobial resistance

-Six priority diseases

- Salmonellosis
- Campylobacteriosis
- STEC/VTEC infection
- Listeriosis
- Shigellosis
- Yersiniosis

The "Zoonoses Directive" 2003/99/CE
Monitoring an surveillance of zoonotic agents in
animals and food

Annex I A, First rank priority

- *Salmonella*
- *Escherichia coli* VTEC
- *Campylobacter*
- *Brucella*
- *Listeria monocytogenes*
- *Mycobacterium bovis*
- *Echinococcus*
- *Trichinella*

Regolamento 2160/2003/CE

D. Lgs. 191/2006



Regolamento 2160/2003/CE



2003R2160 — IT — 01.07.2013 — 007.003 — 1

Trattandosi di un semplice strumento di documentazione, esso non impegna la responsabilità delle istituzioni

► **B** **REGOLAMENTO (CE) N. 2160/2003 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**
del 17 novembre 2003
sul controllo della salmonella e di altri agenti zoonotici specifici presenti negli alimenti
(GU L 325 del 12.12.2003, pag. 1)

Modificato da:

		Gazzetta ufficiale		
		n.	pag.	data
► <u>M1</u>	Regolamento (CE) n. 1003/2005 della Commissione del 30 giugno 2005	L 170	12	1.7.2005
► <u>M2</u>	Regolamento (CE) n. 1791/2006 del Consiglio del 20 novembre 2006	L 363	1	20.12.2006
► <u>M3</u>	Regolamento (CE) n. 1237/2007 della Commissione del 23 ottobre 2007	L 280	5	24.10.2007



Regolamento 2160/2003/CE

ALLEGATO I

Zoonosi ed agenti zoonotici per i quali devono essere fissati obiettivi comunitari di riduzione della prevalenza ai sensi dell'articolo 4

GU L 325 del 12.12.2003

1. Zoonosi o agente zoonotico	2. Popolazione animale	3. Segmento della catena alimentare	4. Data entro la quale deve essere fissato l'obiettivo (*)	5. Data a decorrere dalla quale devono essere effettuate le prove
Tutti i sierotipi di <i>Salmonella</i> rilevanti per la sanità pubblica	Pollame da riproduzione della specie <i>Gallus gallus</i>	Produzione primaria	► <u>M1</u> 18 mesi dopo la data di entrata in vigore del presente regolamento ◀	A 18 mesi dalla data riportata nella colonna 4 12/12/2006
Tutti i sierotipi di <i>Salmonella</i> rilevanti per la sanità pubblica	Galline ovaiole	Produzione primaria	A 24 mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento	A 18 mesi dalla data riportata nel 12/06/2007
Tutti i sierotipi di <i>Salmonella</i> rilevanti per la sanità pubblica	Polli da carne	Produzione primaria	A 36 mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento	A 18 mesi dalla data riportata nel 12/06/2008
Tutti i sierotipi di <i>Salmonella</i> rilevanti per la sanità pubblica	Tacchini	Produzione primaria	A 48 mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento	A 18 mesi dalla data riportata nel 12/06/2009

- D. M. 11 novembre 2011, piano nazionale di controllo delle salmonellosi nei gruppi di ovaiole della specie *Gallus gallus* - condizioni e modalità di abbattimento.
- D. M. 04 febbraio 2013, piano nazionale di controllo di *Salmonella* Enteritidis, Typhimurium, Hadar, Virchow e Infantis nei gruppi di riproduttori della specie *Gallus gallus* - condizioni e modalità di abbattimento.
- D.M. 04 febbraio 2013, piano nazionale di controllo delle salmonellosi nei gruppi di tacchini - condizioni e modalità di abbattimento.



Piano salmonelle 2016/18




Ministero della Salute
Direzione generale della sanità animale
e dei farmaci veterinari

PIANO NAZIONALE DI CONTROLLO DELLE SALMONELLOSI NEGLI AVICOLI

2016/2018

2. OBIETTIVO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Le disposizioni del PNCS, preparato dalla DGSAF in collaborazione con il CRNS ed il COVEPI, sono state presentate alla Commissione Europea per l'approvazione ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 652/2014.

Il PNCS è obbligatorio, su tutto il territorio nazionale, per i gruppi degli allevamenti avicoli a carattere commerciale indipendentemente dalla capacità delle seguenti specie e orientamenti produttivi.

- Riproduttori *Gallus gallus*;
- Ovaiole *Gallus gallus*;
- Polli da carne *Gallus gallus*;
- Tacchini da riproduzione;
- Tacchini da ingrasso.

Sono esentati dall'obbligo di applicazione del PNCS solo gli allevamenti familiari, come definiti dal DM 13.11.2013.

3

Gli allevamenti con capacità strutturale uguale o superiore ai 250 capi devono applicare il piano integralmente.

Gli allevamenti con capacità inferiore ai 250 capi devono applicare il piano attraverso un Pda. Se ritenuto opportuno dal SV.

Obiettivi !

devono applicare il piano attraverso un Pda. Se ritenuto opportuno dal SV.

Gli allevamenti familiari.

Le attività di controllo del PNCS sono finalizzate al raggiungimento dell'**obiettivo comunitario di riduzione della prevalenza dei sierotipi** di Salmonella **rilevanti** per la salute pubblica che è pari:

- All'1% o meno per i gruppi di riproduttori e di polli da carne *Gallus gallus* e per i tacchini da riproduzione e da ingrasso;
- Al 2 % o meno per i gruppi di ovaiole in deposizione.

Il PNCS si basa su quanto stabilito dalla normativa europea.

I controlli annuali del PNCS devono essere completati entro il 31 dicembre di ciascuno degli anni di validità del piano.



Il piano salmonelle 2016-2018



- L'anagrafe avicola è stata costruita sulle esigenze di questo piano.
- Negli anni il piano è stato aggiornato e ora c'è un documento unico per tutti i piani, durata triennale.
- Richiama la normativa vigente
- Contiene tutte le informazioni necessarie per il CU e l'autocontrollo



Il piano salmonelle 2016-2018



- Gruppi registrati in anagrafe
- Laboratori accreditati (ring test) e prova accreditata
(ISO 6579:2002/Amd1:2007)
- Requisiti dei piani di autocontrollo
- Verifiche sistematiche da parte dei SVET e registrazione in SIS
- Modalità di prelievo
- Grande attenzione ai tempi di analisi e di notifica
- Positività per *S.* pertinente è subito focolaio
- Ovaiole pos a *S. spp* – uova cat. B o sequestro in allevamento.
- Qualifica sanitaria in BDN (annuale)
- Sanzioni – commi 4 e 7 art. 6 D.lgs. 193/2007



Controlli ufficiali e autocontrolli ... in SIS



- Se il gruppo non è stato registrato in BDN avicola, il controllo non può essere caricato in SIS.
- Autocontrolli in SIS a cura del delegato
- Controlli ufficiali in SIS a cura del SEER
- Indispensabile utilizzare il verbale di prelievo pre-compilato scaricabile da BDN.
- verifiche/prescrizioni/sanzioni





Salmonella nelle Galline Ovaiole

[Torna a Piani Salmonelle](#)

Anno 2015 ▼

Riepilogo piano di controllo per A.USL

Aziende USL	Aziende presenti	Gruppi totali	Aziende controllate	Aziende NON controllate	Aziende con positività per salmonella	Aziende con positività alle salmonelle pertinenti	Aziende con positività alle salmonelle non pertinenti
A.USL PIACENZA	<u>6</u>	6	<u>1</u>	<u>5</u>	<u>1</u>	0	<u>1</u>
A.USL PARMA	<u>9</u>	17	<u>4</u>	<u>5</u>	0	0	0
A.USL REGGIO EMILIA	<u>9</u>	23	<u>8</u>	<u>1</u>	0	0	0
A.USL MODENA	<u>10</u>	15	<u>6</u>	<u>4</u>	0	0	0
A.USL IMOLA	<u>18</u>	65	<u>11</u>	<u>7</u>	<u>4</u>	0	<u>4</u>
A.USL FERRARA	<u>7</u>	44	<u>6</u>	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>1</u>	<u>2</u>
A.USL RAVENNA	<u>46</u>	160	<u>24</u>	<u>22</u>	<u>4</u>	<u>2</u>	<u>4</u>
A.USL FORLI'	<u>47</u>	186	<u>24</u>	<u>23</u>	0	0	0
A.USL CESENA	<u>76</u>	264	<u>34</u>	<u>42</u>	0	0	0
A.USL RIMINI	<u>8</u>	18	<u>7</u>	<u>1</u>	0	0	0
A.USL BOLOGNA	<u>22</u>	37	<u>14</u>	<u>8</u>	<u>3</u>	0	<u>3</u>
Totale	<u>258</u>	835	<u>139</u>	<u>119</u>	<u>14</u>	<u>3</u>	<u>14</u>

198 gruppi



Galline ovaiole in deposizione



Rendicontazione in Vetinfo - 2015

Ovaiole	Raggruppamenti di animali nell'ambito del PCS	Numero totale di raggruppamenti di animali controllati	Numero totale di raggruppamenti di animali sottoposti ufficialmente a campionamento	Numero totale di visite per il prelievo di campioni ufficiali	Numero di raggruppamenti di animali positivi	Sierotipi inclusi rilevati	Numero di raggruppamenti di animali positivi depopolati	Numero totale di animali in tali raggruppamenti di animali	Numero di uova distrutte	Numero di uova inviate al trattamento termico
PC	1	0	0	0	0		0	0	0	0
PR	17	5	1	1	0		0	0	0	0
RE	14	14	4	4	0		0	0	0	0
MO	15	9	3	3	0		0	0	0	0
Imola	49	46	6	6	2		0	0	0	0
FE	47	43	6	6	3	ST:1	1	19.740	0	0
RA	44	37	14	15	3	ST:1	1	43.701	0	0
FO	95	89	15	15	3		0	0	0	0
CE	59	50	18	18	0		0	0	0	0
RN	10	10	7	5	0		0	0	0	0
BO	37	31	13	11	3		0	0	0	0
TOTAL	388	334	87	84	14	2	2	63.441	0	0

Controlli ufficiali +
autocontrollo

Controlli ufficiali



Scheda accompagnamento campioni

- E' importante quanto il campione stesso.
- Si scarica precompilata da BDN, scegliendo anche il gruppo
- E si vede subito se stiamo controllando un gruppo non presente in BDN!
- Si azzerano gli errori di compilazione
- Vi prego usatela! 😊



Prima voce del menu' Reportistiche

ANAGRAFICA

GESTIONE ATTIVITA'

REPORTISTICHE

SALMONELLA ENTERITIDIS E TYPHIMURIUM

TIPO DI CONTROLLO

- ☒ Controllo Ufficiale
☐ Autocontrollo

Ricerca dettaglio attività

Ricerca allevamento familiare

Ricerca dettaglio attività per codice azienda:

Codice azienda * 009FO300



Ricerca avanzata dettaglio attività

Filtri di ricerca per dettaglio attività:

Specie allevata GALLUS GALLUS



Tipo attività ALLEVAMENTO



Orientamento produttivo POLLAME DA CARNE



Modalità allevamento CONVENZIONALE



Tipologia produttiva BROILER



Codice fiscale
proprietario 02062690397

Cognome e nome
proprietario SOCIETA AGRICOLA ALIMENTARE SRL UNIPERSONALE



Numero gruppi 2



Ed eccola qua !



Modalità allevamento:	Numero di polli da carne presenti nell'allevamento a piena capacità:
Convenzionale	63000
Tipologia produttiva: Broiler	Fase produttiva:
N. Capannoni popolati in BDN: 2	N. Gruppi previsti nell'anno: 8
Numero di gruppi presenti nell'allevamento al momento del campionamento:	Numero di capi presenti nell'allevamento al momento del campionamento:

B. CRITERIO UTILIZZATO PER LA SELEZIONE DELL'ALLEVAMENTO/GRUPPO IN BASE AL RISCHIO

- ☐ Tipologia aziendale
- ☐ Capacità strutturale e dimensioni numeriche dei gruppi
- ☐ Informazioni registrate in SI (BDN, SIS, SIMAN)
- ☐ Cambiamenti della situazione aziendale
- ☐ Implicazioni per la salute umana e animale per precedenti positività
- ☐ Condizioni di biosicurezza e gestione igienica dell'allevamento
- ☐ Non conformità riscontrate negli anni precedenti
- ☐ Segnalazione di irregolarità da impianto di macellazione

C. DATI GRUPPO CAMPIONATO ² (Compilare una scheda per ogni gruppo campionato)

Identificativo del capannone o recinto campionato*:	Data accasamento:	N. di polli da carne del gruppo al momento del campionamento:
1B	14/10/2016	

** I dati necessari per identificare i gruppi campionati devono garantire l'identificazione univoca: per tale motivo il Sistema Informativo Salmonellosi (SiSalm)*

Aggiungere i pochi dati mancanti e compilare il retro.



Salmonella nelle galline ovaiole

Anno:

2016



Riepilogo piano controllo per A.USL

Aziende USL	Aziende presenti	Gruppi totali	Aziende controllate	Aziende NON controllate	Aziende con positività per salmonella	Aziende con positività alle salmonelle pertinenti	Aziende con positività alle salmonelle non pertinenti
A.USL PIACENZA	4	4	2	2	1	1	0
A.USL PARMA	8	17	2	6	0	0	0
A.USL REGGIO EMILIA	11	23	6	5	0	0	0
A.USL MODENA	8	15	8	0	3	1	3
A.USL IMOLA	10	48	9	1	3	0	3
A.USL FERRARA	5	29	5	0	1	0	1
A.USL RAVENNA	16	62	15	1	3	0	3
A.USL FORLI'	22	82	20	2	0	0	0
A.USL CESENA	31	58	28	3	0	0	0
A.USL RIMINI	5	15	5	0	0	0	0
A.USL BOLOGNA	19	33	14	5	1	0	1
Totale	139	386	114	25	12	2	11



Controlli in SIS 2016



Ovaiole 2016 in SIS	Autocontrollo			Controlli ufficiali	Totale complessivo
ASL	FASE DEPOSIZIONE	FASE POLLASTRA	Totale	FASE DEPOSIZIONE	
A.S.L. CESENA	115	246	361	42	403
A.S.L. FERRARA	93	46	139	8	147
A.S.L. FORLI'	207	219	426	20	446
A.S.L. IMOLA	149	12	161	16	177
A.S.L. MODENA	29	3	32	22	54
A.S.L. PARMA	32		32	3	35
A.S.L. PIACENZA	3	3	6	2	8
A.S.L. RAVENNA	98	138	236	16	252
A.S.L. REGGIO EMILIA	28		28	9	37
A.S.L. RIMINI	29	8	37	3	40
A.S.L. BOLOGNA	89		89	18	107
Totale complessivo	872	675	1547	159	1706

Positività: 7 allevamenti pos in autocontrollo, tutte s. non pertinenti;
11 allevamenti positivi al controllo ufficiale, 1 SE.



6.1 Piano di autocontrollo

Il responsabile dell'allevamento redige il proprio PdAA descrivendo, in modo sintetico e chiaro, la propria realtà aziendale. **Il PdAA deve essere specifico per ciascun allevamento e deve contenere le seguenti informazioni:**

- 1) Dati anagrafici dell'azienda (codice aziendale, indirizzo della sede operativa e legale, indirizzo produttivo); del detentore, del proprietario, del rappresentante legale, come registrati in BDN.
- 2) Struttura e descrizione dell'allevamento e della sua modalità di gestione, riportando, come registrati in BDN, la capacità strutturale; **il numero ed i codici di identificazione univoca dei capannoni**, il numero di cicli/anno.
- 3) Numero di gruppi totali (vedi cap. 1)
- 4) Dati del veterinario aziendale referente per il PdAA.
- 5) Informazioni sul mangime ed acqua di abbeverata e programmazione dei controlli su tali matrici.
- 6) Informazioni sullo smaltimento della pollina.
- 7) Informazioni sullo smaltimento delle carcasse.
- 8) Informazioni sulle procedure di pulizia, disinfezione e disinfestazione.
- 9) Misure di biosicurezza adottate.
- 10) Piano di campionamento per la ricerca di *Salmonella* spp. nei gruppi di animali.
- 11) Indicazione dei laboratori che ricevono i campioni e che eseguono le analisi (inclusa la sierotipizzazione) ai sensi di quanto riportato nel capitolo "Analisi di laboratorio"
- 12) Modalità di comunicazione degli esiti analitici all'AC.
- 13) Gestione delle positività.
- 14) **Impegno formale del responsabile dell'azienda ad inserire in modo completo, e nei tempi richiesti, i dati relativi ai campionamenti nel SIS.**

Il PdAA è firmato dal detentore degli animali ed è presentato al SV, che lo approva previa eventuale richiesta di modifiche o integrazioni.

Copia del PdAA approvato deve essere conservata, oltre che dal responsabile dell'azienda, anche dall'AC.



Manuali di autocontrollo



copa*cogeca
agricoltori europei cooperative agricole europee

E U W E P

Unione Europea
per il commercio all'ingrosso
di uova, ovoprodotti,
pollame e selvaggina

Manuale comunitario di corretta
prassi operativa per l'igiene nei
branchi da allevamento di pollastre
e la deposizione di uova



Laboratori accreditati



I laboratori utilizzati dall'OSA per l'isolamento delle salmonelle nell'ambito del PNCS, devono essere presenti e attivi nell'elenco dei laboratori pubblicato sul portale [www.vetinfo@sanita.it/zoonosi/piani salmonellosi](mailto:www.vetinfo@sanita.it/zoonosi/piani_salmonellosi) e devono essere indicati nei PdAA approvati.

4.2 Requisiti dei laboratori che eseguono analisi in ambito PNCS

- Accredитamento rilasciato dall'organismo nazionale di accredитamento in accordo alla versione più recente della norma ISO/IEC 17025
- *Per i laboratori che eseguono isolamento di salmonelle:* metodica di analisi per la rilevazione di *Salmonella* spp. di cui alla ISO 6579:2002/Amd1:2007 oppure UNI EN ISO 6579:2008 accredитata dall'organismo nazionale di accredитamento
- *Per i laboratori che eseguono tipizzazione sierologica:* sierotipizzazione eseguita seguendo lo schema di Kauffman – White - Le Minor

I laboratori che eseguono analisi in autocontrollo possono utilizzare metodiche diverse da quelle sopra descritte purché validate in accordo alla norma ISO 16140.

- Regolare partecipazione, con esito favorevole, ai circuiti interlaboratorio isolamento salmonelle organizzati dal CRNS, ai sensi dell'articolo 12.2 del Regolamento (CE) 2160/2003.

Informazioni sulla procedura operativa per l'identificazione dei laboratori privati che intendono eseguire le analisi in ambito PNCS sono disponibili in allegato n. 6 .

I risultati delle analisi ottenuti dai laboratori di cui al presente capitolo hanno validità ed efficacia in tutto il territorio nazionale.



Laboratori accreditati



- Elenco laboratori accreditati

http://zoonosi.izs.it/pls/izs_zoo/zoo_gestmenu.zoo_index

- Prova su FECl (non alimenti)
- accreditamento in accordo alla norma ISO 17025 e ai sensi della ISO6579:2002/Amd1:2007, oppure, nel caso il laboratorio utilizzi metodiche diverse, validazione in accordo alla norma EN/ISO 16140;
- regolare partecipazione ai circuiti interlaboratorio organizzati dal CRN salmonellosi, atti a valutare le performance nell'ambito dell'isolamento delle salmonelle come previsto dal piano di controllo.



Ispezioni «controllo veterinario sistematico»

6.2 Controllo veterinario sistematico

Il SV effettua sistematicamente controlli in tutti gli allevamenti oggetto di PNCS, al fine di verificare il rispetto di quanto previsto dal piano stesso ai sensi dell'art. 3. 2 (c) - Regolamento (CE) n 2160/2003. Le ispezioni e le visite sono finalizzate ad accertare l'applicazione corretta del PNCS, in particolare il rispetto delle norme di biosicurezza e delle misure igieniche; dei campionamenti in autocontrollo - metodi, frequenze, rapporti di prova dei laboratori, tempi intercorsi tra prelievo, inizio analisi e comunicazione dell'esito.

Le verifiche comprendono inoltre:

- Controllo dei dati anagrafici e delle registrazioni in BDN.
- Controllo in SIS (www.vetinfo.sanita.it) della corretta e completa registrazione dei campioni ufficiali e di quelli in autocontrollo nei tempi stabiliti.
- Controllo dei PdAA.

La frequenza delle ispezioni è almeno annuale per le aziende autorizzate ad effettuare scambi intracomunitari. Per le altre tipologie aziendali la frequenza è modulata caso per caso, secondo la valutazione del rischio, ovvero può essere effettuata con frequenza inferiore o superiore all'anno a discrezione del SV.

Per la valutazione del rischio, il SV considera parametri epidemiologici, condizioni di biosicurezza, dimensioni numeriche dei gruppi di avicoli presenti in azienda, pregresse non conformità ed altri criteri ritenuti rilevanti dalla AC locale.

Il SV elabora relazioni scritte sulle visite effettuate in cui sono indicati gli obiettivi, i risultati del controllo e, se del caso, le azioni, con tempistiche, che l'OSA deve adottare ed eventuali sanzioni.

Le informazioni minime, da includere in tali relazioni, sono riportate in allegato 5.

Una copia della relazione è consegnata all'OSA.

Per favorire la tracciabilità delle verifiche sull'attuazione dei PNCS, il SV inserisce tale relazione in SIS.



Ispezioni «controllo veterinario sistematico»

ALLEGATO 5

CONTROLLO VETERINARIO SISTEMATICO - VERIFICA DEI REQUISITI IN ALLEVAMENTO

Protocollo	RAGIONE SOCIALE	Codice aziendale
Data		Comune e Località
ALLEGARE IL FRONTESPIZIO STAMPATO DALLA BDN VERIFICANDO L'AGGIORNAMENTO DEI DATI		
RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA PRESENTE AL SOPRALLUOGO:		
Cognome e nome _____		
<input type="checkbox"/> Proprietario <input type="checkbox"/> Detentore		
<input type="checkbox"/> Altro _ specificare _____		
Il detentore registra in BDN e in SIS		<input type="checkbox"/> Riproduttori <i>G. gallus</i> <input type="checkbox"/> Ovaiole
<input type="checkbox"/> Autonomamente <input type="checkbox"/> Tramite delegato		<input type="checkbox"/> Polli da carne
tipologia e nominativo del delegato: _____		<input type="checkbox"/> Tacchini da ingrasso <input type="checkbox"/> Tacchini da riproduzione
Numero dei capannoni in allevamento _____		Numero gruppi presenti _____
Codici dei capannoni: _____		Data ultimo accasamento _____
Stato sanitario per salmonellosi registrato in BDN		Per polli da carne: allevamento autorizzato dal SV in deroga ad effettuare campionamento in autocontrollo in un gruppo per ciclo Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Accreditato per salmonellosi <input type="checkbox"/> Non Accreditato/Sconosciuto		Dato registrato in BDN Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Data ultimo campionamento PNCS ufficiale..... OSA		
Veterinario Aziendale		
Se sono annotati precedenti controlli veterinari ufficiali in azienda, indicare la data dell'ultimo _____		Il presente verbale è inserito in SIS in data _____

Prima del sopralluogo esaminare, per gli ultimi 6 mesi:

1. In BDN: l'anagrafica dell'allevamento e le movimentazioni dei gruppi in entrata ed in uscita dall'allevamento.
2. In SIS: le registrazioni dei campionamenti PNCS da gennaio 2015

Verificare, comparando quanto registrato in BDN e PdA approvato, la completezza delle informazioni relative all'allevamento con particolare riferimento alle coordinate geografiche, alla capacità, tipologia della struttura,



Ispezioni «controllo veterinario sistematico»

CHECK LIST PER ANAGRAFE E PdAA

ELEMENTI DI VERIFICA		
Allevamento registrato in BDN e presente in SIS	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Le informazioni anagrafiche sono registrate in BDN correttamente (tipologia, coordinate geografiche, proprietario e detentore, orientamento produttivo, capacità, modalità di allevamento, ecc)	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Capacità della struttura indicata in BDN congrua con la realtà aziendale	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
La struttura è presente nell'elenco internet di cui alla Decisione 2009/712/CE degli stabilimenti di pollame con autorizzazione agli scambi intracomunitari		
Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> N.A <input type="checkbox"/>		
Il numero dei capannoni presenti e la loro identificazione corrisponde ai dati presenti in PdAA e in BDN		
Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> N.A <input type="checkbox"/>		
Il numero di cicli/anno effettivi corrisponde ai dati presenti in BDN	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
4 i gruppi presenti, con origine e data di accasamento, corrispondono ai dati presenti in BDN		
Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> N.A <input type="checkbox"/>		
Totale gruppi registrati in BDN (dato desunto dalle movimentazioni): <input type="text"/>		
Gruppi presenti in allevamento: <input type="text"/> N.A <input type="checkbox"/>		
6 la registrazione in BDN delle movimentazioni in entrata ed in uscita e' effettuata entro i tempi previsti dalla normativa di riferimento		
<input type="checkbox"/> Tempistica rispettata <input type="checkbox"/> Tempistica non rispettata		
<input type="checkbox"/> Mancata registrazione di n. <input type="text"/> movimentazioni		
I documenti di destinazione/provenienza sono conformi alla normativa	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
PdAA- approvato e rispondente alla realtà dell'allevamento	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> N.A <input type="checkbox"/>
PdAA - materiale per campionamento conforme e campionamenti conformi al PNCS, laboratorio d'analisi attivo nell'elenco dei laboratori abilitati		
Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> N.A <input type="checkbox"/>		
Schede di accompagnamento dei campioni PNCS prestampate dalla BDN	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> N.A <input type="checkbox"/>



Relazioni ispezioni biosicurezza

(*) Il Servizio Veterinario(SV) elabora relazioni scritte sulle visite effettuate in cui sono indicati gli obiettivi, i risultati del controllo e, se del caso, le azioni, con tempistiche, che l'Operatore del Settore Avicolo(OSA) deve adottare ed eventuali sanzioni. Una copia della relazione e' consegnata all'OSA. Per favorire la tracciabilita' delle verifiche sull'attuazione dei Piani Nazionali di Controllo delle Salmonellosi negli avicoli(PNCS), il SV inserisce tale relazione nel Sistema Informativo Salmonellosi (SISalm).

[Inserisci](#)[Home](#)

Relazioni caricate nel Sistema Informativo Salmonellosi

Risultati trovati 30, Visualizzati da 1 a 30				Inizio Prec. Succ. Fine 50 Esporta in Excel Filter Clear		
Regione	Asl	Data ispezione	Codice azienda	Ragione sociale	File caricato da	File
EMILIA ROMAGNA	A.S.L. FERRARA	06-10-2016	005FE053	SOCIETA' AGRICOLA MAGOGHE	MARINO GIUSEPPE	
EMILIA ROMAGNA	A.S.L. FERRARA	14-07-2016	005FE071	SOCIETA AGRICOLA FIORIN	MARINO GIUSEPPE	
EMILIA ROMAGNA	A.S.L. FERRARA	28-06-2016	005FE018	CODIGORO POLLI	MARINO GIUSEPPE	
EMILIA ROMAGNA	A.S.L. FERRARA	27-06-2016	005FE053	SOCIETA' AGRICOLA MAGOGHE	MARINO GIUSEPPE	
EMILIA ROMAGNA	A.S.L. FERRARA	30-03-2016	019FE026	SOCIETA' AGRICOLA SOLE S.S.	CAPATTI EMANUELE	
EMILIA ROMAGNA	A.S.L. FERRARA	23-02-2016	017FE030	SANPAOLO DI OSTELLATO	CAPATTI EMANUELE	
EMILIA ROMAGNA	A.S.L. FERRARA	01-12-2015	005FE071	SOCIETA AGRICOLA FIORIN	MARINO GIUSEPPE	
EMILIA ROMAGNA	A.S.L. FERRARA	24-11-2015	005FE018	CODIGORO POLLI	MARINO GIUSEPPE	
EMILIA ROMAGNA	A.S.L. FERRARA	09-09-2015	005FE053	SOCIETA' AGRICOLA MAGOGHE	MARINO GIUSEPPE	
EMILIA ROMAGNA	A.S.L. FERRARA	13-07-2015	003FE041	AZ.AGR. CERUTTI	GARDELLI ANGELO	
EMILIA ROMAGNA	A.S.L. FERRARA	30-06-2015	019FE026	SOCIETA' AGRICOLA SOLE S.S.	CAPATTI EMANUELE	
EMILIA ROMAGNA	A.S.L. FERRARA	29-06-2015	017FE030	SANPAOLO DI OSTELLATO	CAPATTI EMANUELE	
EMILIA ROMAGNA	A.S.L. MODENA	25-08-2016	005MO154	MARTINELLI MARCO	FERRI LUCA	
EMILIA ROMAGNA	A.S.L. MODENA	13-07-2016	008MO198	SOC AGR BASCHIERI DI BASCHIERI E MUZZIOLI S.S	SANTAGATI CARMELA	
EMILIA ROMAGNA	A.S.L. MODENA	06-06-2016	005MO152	CATTINI LUIGI	FERRI LUCA	



Modalità di prelievo campioni



- Materiali da prelevare:
 - Polvere
 - Feci
 - Sovrascarpe
- Quantità
- Tempi e temperature di trasporto
- Uguali per autocontrollo e CU
- Obiettivo è verificare la contaminazione ambientale da S.



7. PROTOCOLLO - METODO E TECNICHE DEL CAMPIONAMENTO

7.1 Campionamenti di routine

7.1.1 Riproduttori *Gallus gallus* e tacchini

❖ In allevamento

Il campione, **sia ufficiale sia in autocontrollo**, è composto per ciascun gruppo almeno da:

a) *pool di feci*: prelevare almeno un grammo di feci fresche da più punti del capannone in cui è tenuto il gruppo campionato. In tabella è indicato il numero di punti da cui prelevare il materiale fecale in funzione del numero di capi del gruppo campionato per costituire un campione composito.

N. CAPI Per gruppo di riproduttori	N. sub-unità campionarie da prelevare per gruppo
250-349	200
350-449	220
450-799	250
800-999	260
1.000 o più	300

Mescolare il materiale così prelevato e formare **almeno due campioni compositi**.

Oppure

b) *soprascarpe e/o campioni di polvere*.

- 5 paia di soprascarpe, rappresentanti ciascun paio il 20% circa della superficie occupata dal gruppo in 9 esame. Le soprascarpe possono essere inviolate al laboratorio raggruppate in almeno due campioni compositi (pool)

- 1 paio di soprascarpe rappresentante l'intera superficie del capannone ed un campione di polvere prelevato in più punti del capannone su cui la polvere sia visibile. Per campionare la polvere sono utilizzati uno o più tamponi di tessuto, con superficie totale di almeno 900 cmq;

Oppure

c) Nei gruppi in gabbia il campione è costituito da **due pool di feci** fresche di 150 grammi l'uno, prelevati dopo aver fatto azionare il sistema di rimozione della pollina per qualche minuto; nel caso in cui non siano presenti sistemi di rimozione della pollina devono essere prelevati almeno due campioni di feci fresche, ognuno di 150 grammi, nelle fosse di deiezione al di sotto delle gabbie.



7.1.2 Ovaiole

Il campione in autocontrollo è composto per ciascun gruppo almeno da:

a) *nei gruppi in gabbia* - due pool di feci fresche di 150 grammi l'uno, prelevati dopo aver fatto azionare il sistema di rimozione della pollina per qualche minuto; nel caso in cui non siano presenti sistemi di rimozione della pollina devono essere prelevati **almeno due campioni di feci fresche**, ognuno di 150 grammi, presi da 60 posti diversi nelle fosse di deiezione al di sotto delle gabbie.

b) *Nei gruppi allevati a terra* - **almeno due paia di soprascarpe** per gruppo.

Il campione ufficiale, per ciascun gruppo campionato, è prelevato dal SV usando il medesimo protocollo dei prelievi in autocontrollo, ma con un ulteriore campione di feci o soprascarpe (campione aggiuntivo), ovvero per il campione ufficiale **il numero minimo di campioni è pari a tre per gruppo**.

Il SV può sostituire un campione fecale o un paio di soprascarpe con un campione di polvere (100 grammi o tampone di tessuto pari 900 cm²).

7.1.3 Polli da carne e tacchini da ingrasso

Il campione, sia ufficiale che in autocontrollo, è composto per ciascun gruppo, almeno da due paia di soprascarpe (ogni paio copre circa il 50% dell'area calpestabile).

Il SV può sostituire un paio di soprascarpe con un campione di polvere (100 grammi oppure un tampone di tessuto di 900 cmq).

Nel caso di allevamenti “free range” i campioni devono essere prelevati solo nell'area all'interno del capannone.

Nei gruppi con meno di 100 animali, quando non è possibile accedere al capannone a causa dello spazio limitato e non si possono usare le soprascarpe, i campioni di feci sono prelevati:

- Con la stessa tipologia di tamponi utilizzabili per il prelievo dei campioni di polvere strofinando le superfici contaminate con feci fresche;



C'è proprio tutto...!



7.3 Campioni di sovrascarpe

Le sovrascarpe utilizzate nei campionamenti devono essere in materiale sufficientemente assorbente, umidificate prima dell'uso con soluzione fisiologica oppure acqua peptonata o sterile, in ogni caso non contenenti antimicrobici o disinfettanti.

Il numero delle sovrascarpe utilizzate deve essere in numero tale da garantire la rappresentatività di tutta la superficie calpestabile del capannone ospitante il gruppo campionato. Il SV può pertanto decidere di aumentare il numero minimo di campioni per assicurare tale rappresentatività.

7.4 Campione di polvere

Ma la polvere???

7.5 Campione per la ricerca di inibenti: è costituito da almeno 5 animali per gruppo ed è, in ogni caso, inviato all'IZS competente per territorio. Nella scheda di accompagnamento dei campioni va specificato se trattasi di campionamento deciso dall'AC su sospetto oppure di "Conferma ufficiale in casi eccezionali", oltre che il tipo di campione (Animali).

7.6 Campionamento di mangime: è eseguito in accordo a quanto previsto dal Piano Nazionale di vigilanza e controllo sanitario sull'alimentazione degli animali (PNAA) in vigore e comunque ogni qualvolta il SV lo consideri opportuno.



Campionamento polvere



marzo 2011



Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Centro di Referenza Nazionale per le Salmonellosi



Campionamento polvere



marzo 2011



Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Centro di Riferenza Nazionale per le Salmonellosi



Campionamento polvere



marzo 2011



Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Centro di Referenza Nazionale per le Salmonellosi



Campionamento polvere



marzo 2011



Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Centro di Referenza Nazionale per le Salmonellosi



Tempi di risposta dei laboratori



8.4 Risposte analitiche

Poiché agli esiti analitici è legata l'applicazione di misure sanitarie, le analisi sui campioni di cui al Piano hanno carattere di priorità. Pertanto i laboratori garantiscono risposte analitiche nel tempo più breve possibile, con indicazione dell'assenza o presenza di *Salmonella* spp. e, in tal ultimo caso, del sierotipo (vedi capitolo "Laboratori").

I risultati devono essere comunicati il più rapidamente possibile al richiedente l'analisi.

Gli esiti negativi, ossia l'assenza di *Salmonella* spp. nel campione esaminato, devono essere trasmessi entro 5 giorni lavorativi dalla data d'inizio analisi.

Gli esiti positivi devono essere comunicati al più presto possibile, con indicazione del sierotipo isolato (o quando previsto con indicazione di identificazione o esclusione di sierotipi rilevanti). Il laboratorio, a fronte di reali ed eccezionali difficoltà di sierotipizzazione degli isolati, a garanzia della necessaria sollecita emissione dell'esito, se è in grado di garantire l'esclusione di *S. Enteritidis* e Typhimurium (inclusa la sua variante monofasica), emette un rapporto di prova in cui risulti solo tale esclusione, per poi emanare, a sierotipizzazione completata, una integrazione del rapporto stesso.

In caso di positività riscontrate in gruppi di ovaiole in fase di deposizione deve essere immediatamente comunicato anche il riscontro di *Salmonella* spp. ad eccezione dei casi in cui sia possibile escludere e/o confermare la presenza di *Salmonelle* rilevanti (*Salmonella* Enteritidis, Typhimurium e sua variante monofasica) attraverso l'applicazione di metodi analitici rapidi così da consentire la rapida applicazione delle misure sulle uova prodotte (dettagli al cap. 10.4).

In caso d'identificazione di sierotipi rilevanti, se sulla scheda accompagnatoria campioni è riportata l'informazione concernente il vaccino vivo attenuato somministrato agli animali del/i gruppo/i positivi, il laboratorio che ha eseguito l'isolamento o la sierotipizzazione esegue, quando opportuno, il test che consente di differenziare il ceppo vaccinale dal ceppo di campo. Il risultato di tale test è riportato nel rapporto di prova.



In caso di positività



10.3 Riconcontro di *Salmonella Enteritidis* e/o *Typhimurium* in allevamento

Il SV dichiara subito il gruppo positivo, senza necessità di ulteriore conferma in caso di esiti conseguenti al campionamento in autocontrollo.

Gli animali del gruppo positivo per *S. Enteritidis* o *S. Typhimurium*:

1. Sono sottoposti immediatamente a vincolo sanitario dal SV. Nell'allevamento sono applicate senza indugi opportune misure sanitarie al fine di evitare o limitare la diffusione dell'infezione o contaminazione (rafforzamento delle misure di biosicurezza); in caso di campionamento per casi eccezionali (di cui al cap. 7.2) il vincolo viene rimosso solo in caso di esito favorevole.
2. Sono abbattuti e poi distrutti ai sensi del Regolamento 1069/2009/CE, oppure possono essere destinati alla macellazione mettendo in atto misure finalizzate a evitare il rischio di diffusione di salmonelle.
3. I gruppi di ovaiole possono essere portate a fine ciclo, fatto salvo il rispetto della destinazione delle uova, ai sensi del Regolamento CE 1237/2007, e delle misure finalizzate ad evitare la diffusione dell'infezione sia all'interno sia all'esterno dell'allevamento.
4. Macellazione – l'invio al macello è effettuato in vincolo sanitario e la macellazione degli animali positivi è disposta dal SV alla fine della giornata di macellazione, in modo da consentire la corretta separazione tra partite e l'adozione delle misure atte a garantire procedure di sanificazione degli ambienti e delle attrezzature.
5. Presso lo stabilimento di macellazione sono applicate le misure previste dal Regolamento 1086/2011/UE o in alternativa, i gruppi positivi possono essere destinati direttamente al trattamento termico.

Il SV, in collaborazione con il veterinario aziendale, esegue un'accurata IE, i cui risultati devono essere inseriti in SIMAN



MALINF 1 - SCHEDA DI APERTURA "FOCOLAIO" o "SOSPETTO FOCOLAIO"
DI *SALMONELLA PERTINENTE* IN *GALLUS GALLUS* E TACCHINI

A.USL _____ N. TEL. _____ N.FAX _____ Prot. _____ del ____/____/____
Dirigente del Servizio _____ Veterinario Responsabile del procedimento _____

Codice identificazione dell'Azienda [][][][][][][][]
Nome dell'azienda _____
Via e Località _____
Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Num. Capannoni : capacità allevamento : Num. Gruppi : Num. animali presenti

☐ Riproduttori *Gallus gallus* ☐ Galline ovaiole ☐ polli da carne ☐ Tacchini riproduttori ☐ Tacchini da carne

Sierotipo isolato: ☐ *S. enteritidis* ☐ *S. typhimurium* ☐ *S. hadar* ☐ *S. infantis* ☐ *S. virchow*

- ☐ SOSPETTO FOCOLAIO (compilare sezione 2)
☐ FOCOLAIO (compilare sezione 3)

Sezione 2 - SOSPETTO FOCOLAIO a seguito di positività a controllo ufficiale

Data sospetto / / Data prevista per prova di conferma / /

Allegare copia del rapporto di prova e relativa scheda accompagnamento campioni

Sezione 3 – FOCOLAIO a seguito di positività a: ☐ controllo ufficiale ☐ autocontrollo

Data apertura focolaio / /

Allegare copia del rapporto di prova IZS e relativa scheda accompagnamento campioni

Totale Animali presenti in azienda: N° totale gruppi: N° tot. animali:

36



Comunicazioni: Malinf2-salmonelle

MALINF 2 -SCHEDA RIEPILOGATIVA di ESTINZIONE FOCOLAIO DI S. ENTERITIDIS E/O S.TYPHIMURIUM IN GALLUS GALLUS E TACCHINI

REGIONE EMILIA ROMAGNA

A.USL _____ N. TEL. _____ N.FAX _____ Prot. _____ del ____/____/____

Dirigente del Servizio _____ Veterinario Responsabile del procedimento _____

Codice azienda _____ Proprietario/socidario degli animali _____
Indirizzo e comune dell'azienda _____

Orientamento produttivo:

☐ Riproduttori *Gallus gallus* ☐ Galline ovaiole ☐ polli da carne ☐ Tacchini riproduttori ☐ Tacchini da carne

Data della conferma ____/____/____

Sierotipo isolato: ☐ *S. enteritidis* ☐ *S. typhimurium* ☐ *S. hadar* ☐ *S. infantis* ☐ *S. virchow*

Totale Animali presenti in azienda: N. totale gruppi: _____ N. tot. animali: _____

Informazioni sui Gruppi risultati positivi:

Gruppo Infetto (descrizione/n. capannone)	Categoria animali	Num. Capi presenti/ pos.	Num. Capi macellati	Num. Capi abbattuti e distrutti
	<input type="checkbox"/> pulcini 1g <input type="checkbox"/> galline in deposizione <input type="checkbox"/> pollastre <input type="checkbox"/> polli da carne <input type="checkbox"/> Tacchini riproduttori <input type="checkbox"/> Tacchini da carne			
	<input type="checkbox"/> pulcini 1g <input type="checkbox"/> galline in deposizione <input type="checkbox"/> pollastre <input type="checkbox"/> polli da carne <input type="checkbox"/> Tacchini riproduttori <input type="checkbox"/> Tacchini da carne			
	<input type="checkbox"/> pulcini 1g <input type="checkbox"/> galline in deposizione <input type="checkbox"/> pollastre <input type="checkbox"/> polli da carne <input type="checkbox"/> Tacchini riproduttori <input type="checkbox"/> Tacchini da carne			
Totale	<i>Gallus gallus</i>			
Totale	tacchini			

Informazioni sulle UOVA:

Tipologia uova	N° uova distrutte	N° uova sottoposte a trattamento termico	Totale
Uova da consumo			
Uova da cova non incubate			
Uova da cova incubate			

Data dell'abbattimento o della macellazione degli animali (ultimo gruppo positivo): ____/____/____

Data della disinfezione ____/____/____ e disinfettanti utilizzati: _____

Data del controllo ambientale sull'efficacia della disinfezione ____/____/____ n° tamponi effettuati _____

Nome commerciale vaccino utilizzato per il ripopolamento dei capannoni positivi: _____
n° animali vaccinati: _____

Data revoca provvedimenti sanitari: ____/____/____

TIMBRO e FIRMA



I sistemi informativi ministeriali



Benvenuti nel Port:

Strutture e laboratori riconosciuti

Sistema Informativo Zoonosi

Zoonosi

Sistema Informativo Malattie Animali

SIMAN

Piano di emergenza nazionale e manuali operativi

CONTROLLI



EMERGENZE E RENDICONTAZIONI



Link utili

Bollettino Epidemiologico Nazionale Veterinario

Carta Nazionale dei Servizi

News

08/11/2016 NEW - UPLOAD CENSIMENTI APICOLTURA TRAMITE FILE EXCEL A partire da oggi 8/11/2016 e' disponibile nell'applicativo web dell'Anagrafe Apistica Nazionale la funzionalita' di registrazione Censimenti tramite upload di file excel. Essa permette il caricament ... [Leggi tutto](#)

25/10/2016 - Apicoltura nota ministeriale n. 0023687-14/10/2016 In applicazione delle indicazioni fornite nella nota ministeriale n. 0023687-14/10/2016 in data odierna, entro le ore 17.00, verra' rilasciato un aggiornamento del sito Anagrafe Apistica. Le richie ... [Leggi tutto](#)

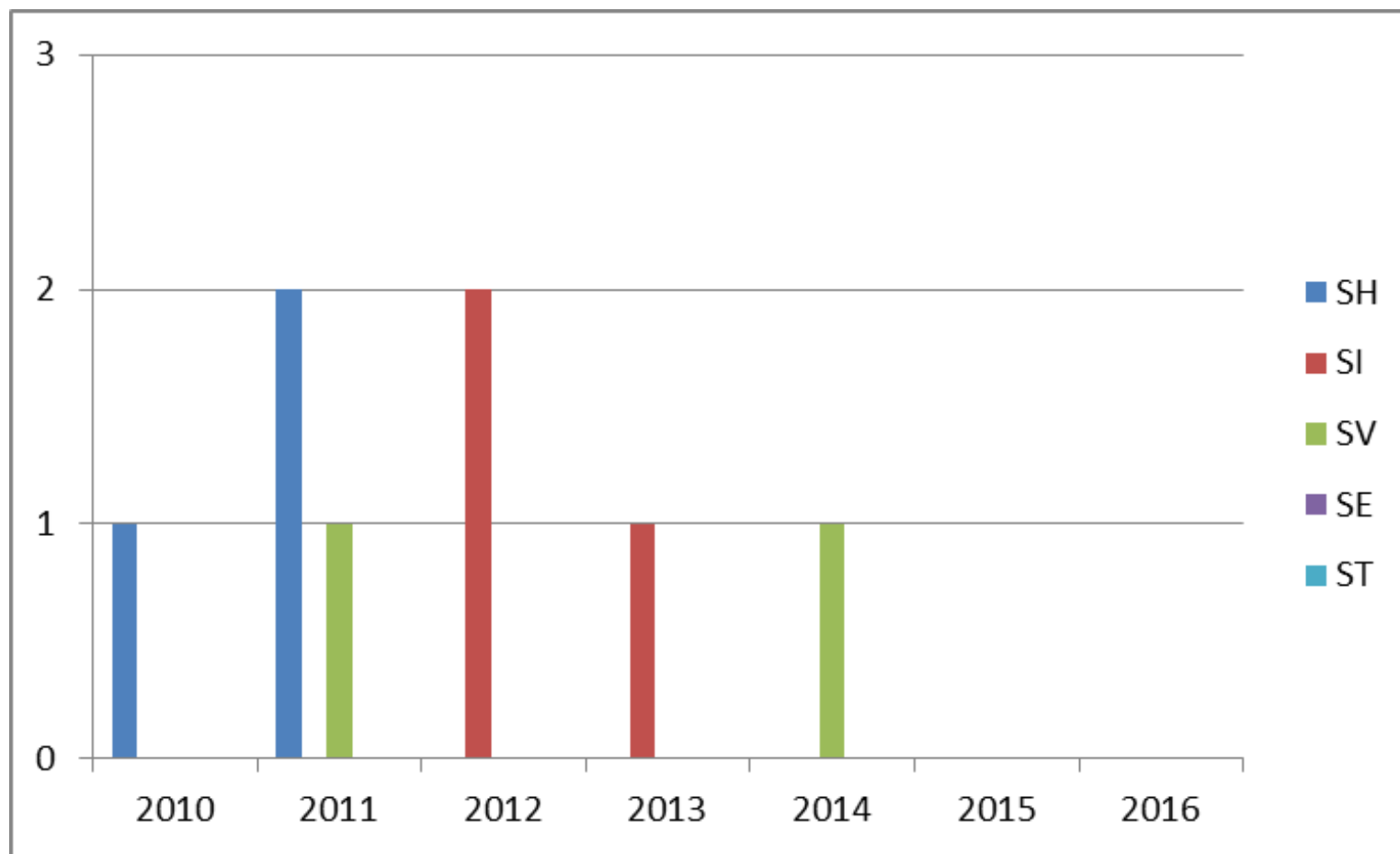
1/10/2016 - Aggiornamento documento download db locali Si informa che dal giorno 07 Novembre 2016 a seguito di



Situazione epidemiologica



- Focolai nei riproduttori

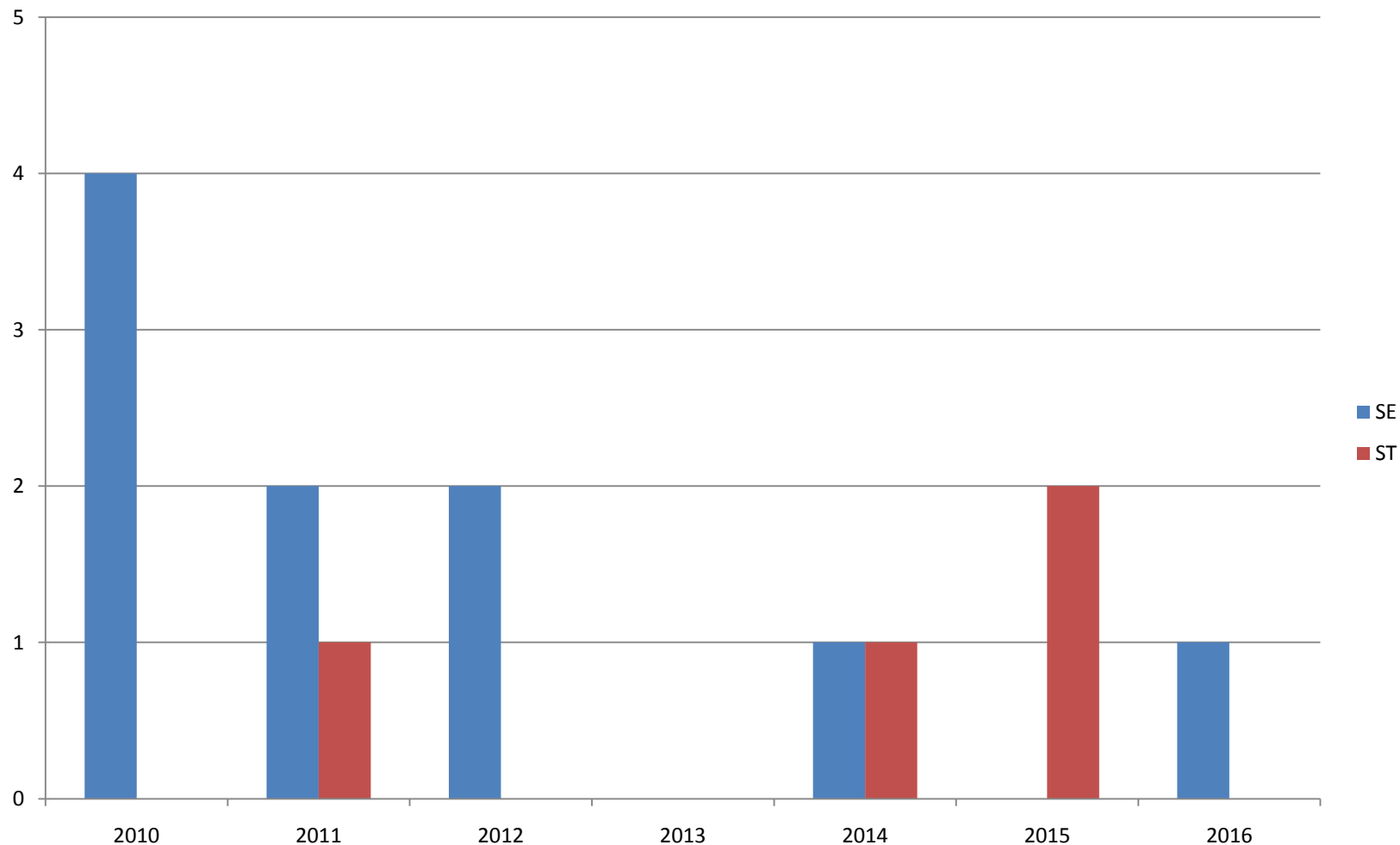




Situazione epidemiologica



- Focolai nelle ovaiole





Come va?



A proposito di ▾ Notizie ▾ Scoprire ▾ Scienza ▾ Pubblicazioni ▾ Richieste di valutazione ▾

27 ottobre 2016

⚙ Biological hazards



Focolaio epidemico plurinazionale di Salmonella



Tra il 1° maggio e il 12 ottobre 2016 sette Paesi hanno segnalato casi di *Salmonella* Enteritidis in alcuni pazienti (112 confermati e 148 probabili).

I casi sono stati riferiti da Belgio, Danimarca, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Svezia e Regno Unito. Inoltre la Croazia ha riferito un cluster di casi, tra cui un decesso, associato forse a questo focolaio.

Il sequenziamento dell'intero genoma, indagini su cibi e ambiente, nonché indagini sulla tracciabilità a monte hanno stabilito un legame tra il focolaio e un centro per il confezionamento delle uova in Polonia. Le evidenze suggeriscono che siano le uova la fonte più probabile dell'infezione.

Le competenti autorità polacche e gli Stati membri a cui sono state distribuite le uova sospette ne hanno ora bloccato la distribuzione.



Un caso di...



INFORMAZIONI GENERALI

Anno 2016 Numero 17

Data inizio sintomi _____

Data Sospetto 06/10/2016

Data Conferma 16/10/2016

Metodo di Conferma Positività Alla Ricerca Inibenti,
Esame Batteriologico,
Sierotipizzazione

Data inizio trattamento / vaccinazione _____

Tipo focolaio Primario

Stato CONFERMATO

Data Estinzione _____

Data guarigione ultimo caso _____

Data abbattimento ultimo caso _____

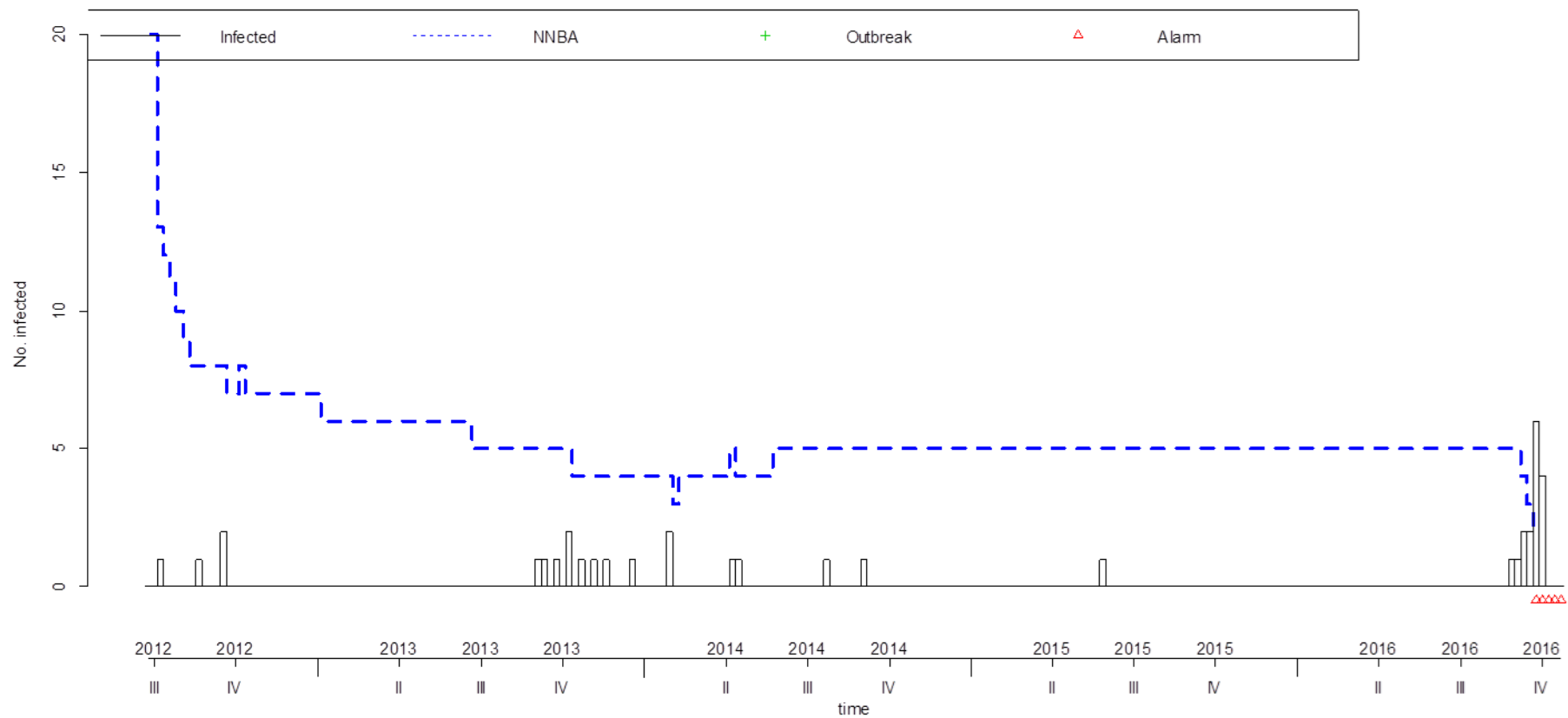
Data morte ultimo caso _____

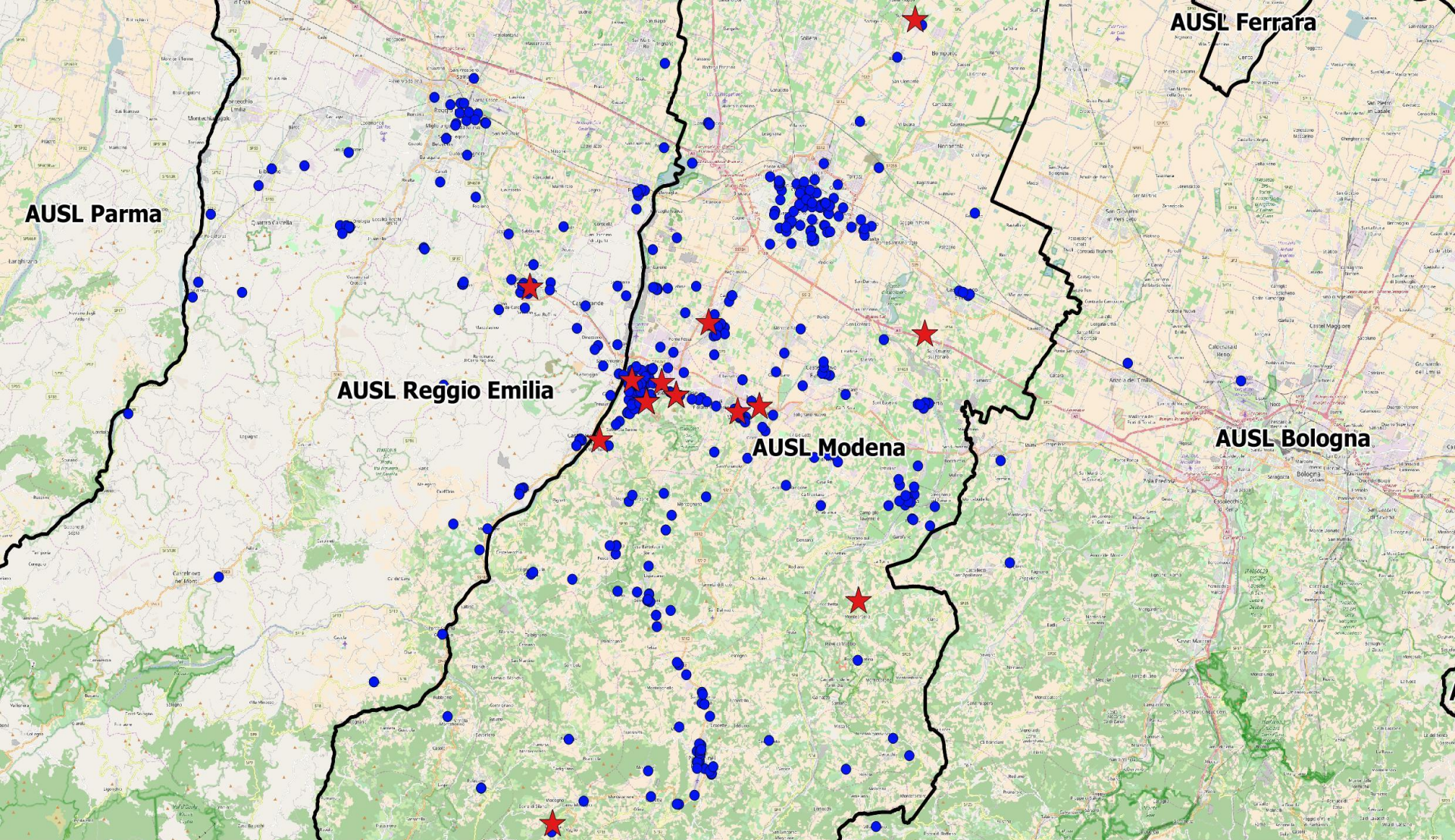
Data revoca dei provvedimenti _____

Origine	Provvedimenti sanitari
	Disinfezione dei locali, Controllo della movimentazione degli animali
Osservazioni	Misure sanitarie
Isolamento di SE in allevamento di ovaiole a seguito di follow up di focolaio di tossinfezione alimentare. Gli animali presentano sintomatologia e sono risultati positivi per SE (cap. 2) sia i campioni di feci che di polvere che le carcasse. Positività alle sostanze inibenti nei campioni di feci e polvere prelevati nei cap. 1 e 2.	

SITUAZIONE FOCOLAIO

Data ingresso	Motivo ingresso	Specie	Categoria	Capi presenti	Casi	Con sintomi	Morti	Abbattuti	Distrutti	Macellati	Modalità di distruzione
06/10/2016	Sintomatologia Clinica	Gallus Gallus	Ovaiole	53595	42520	20050	0	0	0	0	

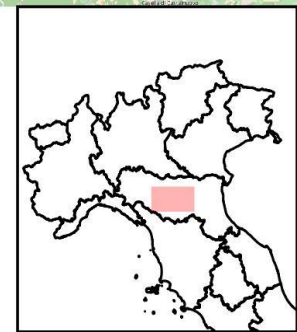




Legenda

- ★ Casi umani
- Esercizi commerciali
- AUSL Emilia-Romagna

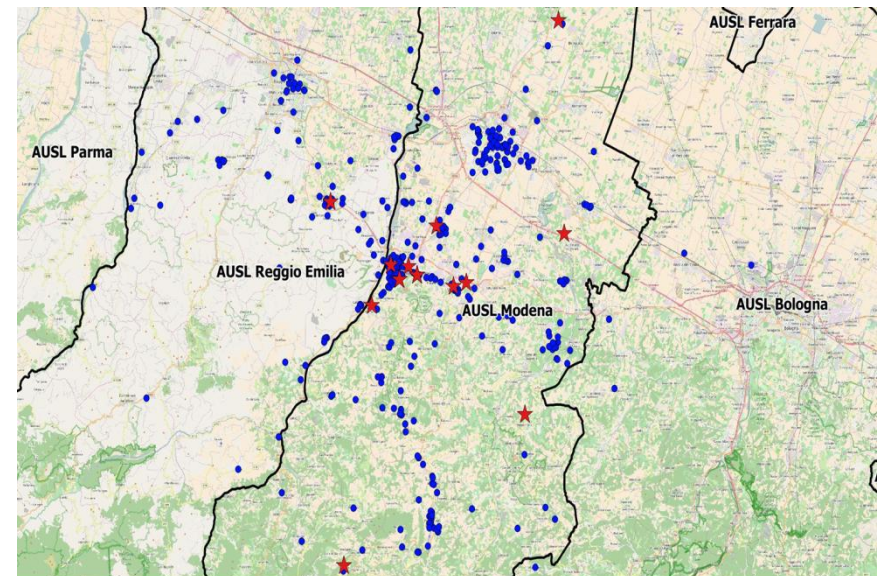
0 10 20 30 km



ID	Isolation Species	Source	MLVA String	PFGE Genotype
2007/207345	pollo		6-5-10-7	SXB_PR.0114
2007/207350	pollo		6-5-10-7	SXB_PR.0114
2007/236156	pollo		6-5-10-7	SXB_PR.0114
2007/236174	pollo		6-5-10-7	SXB_PR.0114
2007/287103	pollo		6-5-10-7	SXB_PR.0114
2007/287268	pollo		6-5-10-7	SXB_PR.0114
2007/54015	pollo		6-5-10-7	SXB_PR.0114
2007/92829	pollo		6-5-10-7	SXB_PR.0114
2007/92884	pollo		6-5-10-7	SXB_PR.0114
2009/299201	pollo		5-6-10-7	SXB_PR.0112
2009/318626	pollo		5-6-10-7	SXB_PR.0112
2010/15019	pollo		5-6-10-7	SXB_PR.0112
2010/15037	pollo		5-6-10-7	SXB_PR.0112
2010/21547	pollo		5-6-10-7	SXB_PR.0112
2016/256260	pollo	milza	5-6-10-7	SXB_PR.0113
2016/256260	pollo		5-6-10-7	SXB_PR.0113
2016/274273	pollo	polvere	5-6-10-7	SXB_PR.0112
2016/274286	pollo	carcassa	5-6-10-7	SXB_PR.0112
2016/274293	pollo	feci	5-6-10-7	SXB_PR.0112
2016/274315	pollo	polvere	5-6-10-7	SXB_PR.0112



12/09/2016	Modena	5-6-10-7
13/09/2016	Modena	5-6-10-7
18/09/2016	Modena	5-6-10-7
21/09/2016	Modena	5-6-10-7
21/09/2016	Modena	5-6-10-7
21/09/2016	Modena	5-6-10-7
21/09/2016	Modena	5-6-10-7
21/09/2016	Modena	5-6-10-7
24/09/2016	Modena	5-6-10-7
24/09/2016	Modena	5-6-10-7
28/09/2016	Modena	5-6-10-7
30/09/2016	Modena	5-6-10-7





Piano straordinario sulle galline

- l'obiettivo è quello di avere una fotografia complessiva attuale degli allevamenti regionali con riferimento ai **gruppi più vecchi**
- i controlli riguardano tutti i gruppi di **ovaiole in deposizione** che entro il 24/02/16 hanno raggiunto **un'età superiore alle 73 settimane**, ossia decisamente **oltre la durata dell'immunità vaccinale** garantita, secondo quanto dichiarato dalle case farmaceutiche.
- Si effettua il campionamento di routine previsto dal piano salmonelle 2016-2018 al quale si aggiunge il prelievo di due morti per gruppo, se presenti, sui quali effettuare sia la ricerca salmonelle che la ricerca inibenti.
- il piano deve essere concluso entro il 24 febbraio p.v.



Strumenti per la verifica dell'andamento dei piani: Il nuovo SEER



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL' EMILIA ROMAGNA

SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA EMILIA ROMAGNA

"Provvedere, prevedere, prevenire"

Anagrafi

Sanità Animale

Sicurezza Alimentare

Documentazione

Strumenti

Annalisa Santi ▾



⚙️
X
PLUGIN

Home

SEER

Sistema informativo Epidemiologico dell'Emilia-Romagna

Selezionare una voce dal menu superiore per accedere alla sezione relativa.

Il sistema SEER permette la visualizzazione dello stato di avanzamento delle attività pianificate delle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna nei campi della Sanità Animale e della Sicurezza Alimentare.

Ogni modulo del sistema è dotato di un Help in linea che permette di visualizzare i criteri con i quali il modulo è stato costruito.

Segnalazioni di malfunzionamenti devono essere effettuate tramite mail cerev@izsler.it

[Aiuto in linea](#)



Obiettivi del SEER



1. disporre di uno strumento che permetta “**in tempo reale**” di avere informazioni sull’andamento delle attività di sorveglianza pianificate
2. definire **procedure uniformi e univoche** per il calcolo degli indici di attività
3. validare e migliorare **la qualità dei dati** contenuti nel gestionale IZSLER (sistema DARWin) e nei sistemi gestionali AUSL
4. Fornire un supporto per la gestione delle emergenze sanitarie
5. Trasparenza e condivisione “tutti vedono tutto”



Accesso al sistema



- 1. Accesso via internet**
- 2. Accesso limitato a Utenti autorizzati (username e password)**
- 3. Chiedere credenziali al SEER (cerrev@izsler.it) comunicando nome, cognome, indirizzo mail, ruolo.**



Il nuovo SEER



Salmonella nelle galline ovaiole

Anno:

2016



Riepilogo piano controllo per A.USL

Aziende USL	Aziende presenti	Gruppi totali	Aziende controllate	Aziende NON controllate	Aziende con positività per salmonella	Aziende con positività alle salmonelle pertinenti	Aziende con positività alle salmonelle non pertinenti
A.USL PIACENZA	4	4	2	2	1	1	0
A.USL PARMA	8	17	2	6	0	0	0
A.USL REGGIO EMILIA	11	23	6	5	0	0	0
A.USL MODENA	8	15	8	0	3	1	3
A.USL IMOLA	10	48	9	1	3	0	3
A.USL FERRARA	5	29	5	0	1	0	1
A.USL RAVENNA	16	62	15	1	3	0	3
A.USL FORLÌ	22	82	20	2	0	0	0
A.USL CESENA	31	58	28	3	0	0	0
A.USL RIMINI	5	15	5	0	0	0	0
A.USL BOLOGNA	19	33	14	5	1	0	1
Totale	139	386	114	25	12	2	11



Nuovo SEER – Anagrafe avicola

Riepilogo regionale

Filtri

Data di dettaglio attività:

18/01/2017

Applica filtri

Dettaglio AUSL

Categoria SEER	Allevamenti	Gruppi	Somma capacità
Anatre da carne	11	6	91500
Anatre riproduttori	6	0	20500
Avicoli misti	71	47	1483465
Avicoli ornamentali	16	0	1030
Colombe/piccioni	19	0	31330
Commercianti	184	0	0
Faraone da carne	2	0	4500
Incubatoi	26	0	0
Nessuna categoria	0	0	0
Oche da carne	3	0	13800
Oche riproduttori	3	0	4650
Ovaiole	104	209	6912592
Ovaiole (pollastre)	70	126	4547415



Nuovo SEER – Anagrafe avicola

Allevamenti aperti

Filtri

ASL:

A.USL BOLOGNA

Categoria SEER:

Tutte le categorie

Data:

18/01/2017

Applica filtri

Riepilogo filtri

ASL: A.USL BOLOGNA

Categoria SEER: Nessuna categoria selezionata

Data: 18/01/2017

Descrizione USL	Categoria SEER	Allevamenti	Gruppi	Somma capacità
A.USL BOLOGNA	Allevamenti familiari	0	0	0
A.USL BOLOGNA	Avicoli misti	5	1	49618
A.USL BOLOGNA	Commercianti	32	0	0
A.USL BOLOGNA	Incubatoi	1	0	0
A.USL BOLOGNA	Ovaiole	8	12	125058
A.USL BOLOGNA	Ovaiole all'aperto	10	16	126142
A.USL BOLOGNA	Polli da carne	1	0	10000
A.USL BOLOGNA	Polli da carne (all'aperto)	1	0	1000
A.USL BOLOGNA	Polli riproduttori	3	9	99400
A.USL BOLOGNA	Polli riproduttori (pollastre)	2	3	45000
A.USL BOLOGNA	Selvaggina	2	0	1000
A.USL BOLOGNA	Svezinatori	3	0	153000
TOTALE		68	41	610218

Ricerca azienda

Cerca



Nuovo SEER – Anagrafe avicola



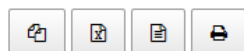
Riepilogo filtri

Numero gruppi

ASL: AUSL BOLOGNA

Categoria SEER: Ovaiole

Data: 18/01/2017



Cerca:



AUSL	Comune	Codice Azienda	Denominazione	Categoria SEER	Modalità allevamento	Orientamento produttivo	Capacità	Gruppi	Numero capannoni	Data inizio attività	Data fine attività	Identificativo capannone	Data accasamento	Data ultima introduzione	Data ultimo sfoltimento	Specie	Sesso	Età	Numero capi
AUSL BOLOGNA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	022B0003	SOCIETA' AGR. MURATORI REMO DI ROMANI MARCO	Ovaiole	A TERRA	PRODUZIONE UOVA DA CONSUMO	2050	1	1	28/05/2003		001	20/03/2015	20/03/2015		GALLUS GALLUS	F	116	2000
AUSL BOLOGNA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	022B0021	SOC. AGR. MURATORI REMO DI ROMANI MARCO	Ovaiole	A TERRA	PRODUZIONE UOVA DA CONSUMO	2578	1	1	24/01/2014		001	22/10/2015	22/10/2015		GALLUS GALLUS	X	116	2500
AUSL BOLOGNA	GALLIERA	028B0014	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TEDESCHI S.R.L.	Ovaiole	IN GABBIA	PRODUZIONE UOVA DA CONSUMO	37100	1	1	01/09/1987		3	12/08/2015	14/08/2015		GALLUS GALLUS	F	133	37100
AUSL BOLOGNA	GRANAROLO DELL'EMILIA	030B0048	AZ.AGR.GRAZIA WALTER E BRUNO	Ovaiole	IN GABBIA	PRODUZIONE UOVA DA CONSUMO	16000	1	1	01/01/1979		1	01/07/2016	01/07/2016		GALLUS GALLUS	F	112	8000
AUSL BOLOGNA	GRANAROLO DELL'EMILIA	030B0048	AZ.AGR.GRAZIA WALTER E BRUNO	Ovaiole	IN GABBIA	PRODUZIONE UOVA DA CONSUMO	16000	1	1	01/01/1979		2	06/07/2015	06/07/2015		GALLUS GALLUS	F	1	8000
AUSL BOLOGNA	VALSAMOGGIA	043B0074	DEGLI ESPOSTI GIUSEPPE ALLEV. S.RITA	Ovaiole	A TERRA	PRODUZIONE UOVA DA CONSUMO	22000	1	3	27/04/2015		1	30/06/2016	30/06/2016		GALLUS GALLUS	F	112	7640
AUSL BOLOGNA	VALSAMOGGIA	043B0074	DEGLI ESPOSTI GIUSEPPE ALLEV. S.RITA	Ovaiole	A TERRA	PRODUZIONE UOVA DA CONSUMO	22000	1	3	27/04/2015		2	30/06/2016	01/07/2016		GALLUS GALLUS	F	112	7656
AUSL BOLOGNA	VALSAMOGGIA	043B0074	DEGLI ESPOSTI GIUSEPPE ALLEV. S.RITA	Ovaiole	A TERRA	PRODUZIONE UOVA DA CONSUMO	22000	1	3	27/04/2015		3	01/07/2016	01/07/2016		GALLUS GALLUS	F	116	5670
AUSL BOLOGNA	VALSAMOGGIA	043B0075	AZ.AGR. CASTELLO CA' NOVA	Ovaiole	A TERRA	PRODUZIONE UOVA DA CONSUMO	30000	1	3	02/11/2009		1	04/02/2016	05/02/2016		GALLUS GALLUS	F	12	72
AUSL BOLOGNA	VALSAMOGGIA	043B0075	AZ.AGR. CASTELLO CA' NOVA	Ovaiole	A TERRA	PRODUZIONE UOVA DA CONSUMO	30000	1	3	02/11/2009		2	06/02/2016	06/02/2016		GALLUS GALLUS	F	122	11600



Grazie!

